

# Cresce la voglia di imprenditoria Donne in prima fila



Al progetto Sisal si sono rivolte oltre 50 persone per consulenze e voucher



**IL FUTURO DELLE IMPRESE** Uno sportello del progetto Sisal

di Sara Bessi

Sono state oltre 50 le persone in appena tre mesi che si sono rivolte allo sportello di auto imprenditoria per ottenere altrettante consulenze su un totale di 26 idee imprenditoriali. I voucher invece, i bonus per sostenere l'avvio attività

sono stati 17 per 20.500 euro. Sono questi i numeri decisamente positivi del progetto Sisal, promosso da Agenzia per lo sviluppo in partnership con la Co-

operativa sociale Sintesi e con il sostegno della Banca di Credito di Cambiano e del Consorzio Co&so. «Il progetto è partito in settembre dopo aver condotto una ricerca con la quale si è studiata la tipologia di utenza che negli ultimi tre anni si è rivolta agli

sportelli di auto imprenditoria dei Centri per l'impiego del Circondario - dice Tiziano Cini (nella foto), direttore dell'Agenzia - e da tale esame emerge la voglia di un'imprenditorialità diversa al passato: da qui è nato lo sportello finanziato fino al 2006 dal Circondario coi soldi del Fondo sociale europeo obiettivo 3 per un impor-

to di 234.650 euro». Informazioni, orientamento e bacheca on line sono accessibili a tutti, mentre possono accedere ai servizi consulenza e voucher gli aspiranti imprenditori e le aziende già costituite dal 1 gennaio 2001 con sede nel Circondario. Servizi che vengono prestati gratuitamente. Come accedervi? Via internet sul si-

to creato per il progetto ([www.sisal.agenziasviluppo.it](http://www.sisal.agenziasviluppo.it)), o telefonando all'Agenzia dal lunedì al venerdì 9-13 / 15-18.30, tel. 0571 76650, [sisal@agenzia-sviluppo.it](mailto:sisal@agenzia-sviluppo.it) o attraverso gli sportelli dei centri per l'impiego. Le consulenze possono spaziare da un minimo di 4 ore a un massimo di 16 e vanno dall'informatica, al marketing, al

planning business. I voucher possono avere un valore dai 1000 ai 9000 euro per avvio attività. La valutazione assegnarli viene fatta da una commissione di esperti col supporto di un consulente della Banca di Cambiano. «Il nostro è un giudizio positivo - dice Paolo Regini, presidente della stessa - e l'iniziativa ha colto nel segno e corrisponde ai bisogni del territorio. Il progetto ha attivato risorse che attendevano il giusto stimolo per partire. Siamo contenti come banca che guarda con attenzione al tessuto locale di poter dare una spinta a chi ha idee innovative e di qualità. Il modo di procedere di Sisal, di partire dal basso, è una delle strade migliori per affrontare questi tempi caratterizzati dalla crisi».

**Soddisfatto**

**Paolo Regini,**

**«Sosteniamo**

**chi ha idee di**

**qualità»**

**ECONOMIA** L'identikit ci dice che l'età media è di 33 anni e c'è voglia di mettersi in gioco

## Giovani imprenditori in cerca di nuovo mercato

Qual'è l'identikit delle persone che si sono affidate a Sisal? «Delle 50 persone con le quali siamo entrati in contatto - spiega Mirco Regini di Co&so - la maggior parte sono donne, l'età media è di 33 anni, con punte di giovanissimi e ultra quarantenni. L'80% delle persone è formato da aspiranti imprenditori, mentre il rimanente è formato da aziende nate dal 1 gennaio 2001». Le consulenze per il consolidamento di imprese già esistenti sono di vario genere - dal diritto societario, al marketing aziendale, alle informazioni di base

per la costituzione dell'azienda - sono state in totale di circa 90 ore. «È emerso un buon livello di animazione da parte dei cittadini dell'Empolese Valdelsa rispetto ai temi dell'autoimprenditorialità - prosegue Mirco Regini - e un forte livello di determinazione nel puntare alla creazione di nuove imprese che spaziano dal settore commerciale, a quello agroalimentare. Il segnale positivo del nostro territorio è che c'è la voglia di mettersi in gioco, puntando a forme di autopromozione usando conoscenze e competenze acquisite in età formativa o lavorativa precedente».